CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ART. 20 DEL D.LGS. 39 DEL 08/04/2013)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Io/la sottoscritto/a Alessandra Maule, titolare del seguente incarico di direzione del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo a far data dal 25 Aprile 2015;
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, ed in particolare:

DICHIARA

ai fini delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, in fase di prima attuazione:

- Di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D. Lgs. 39/2013) e cioè; Peculato (art. 314) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318);Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione,induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle comunità europee e di funzionari delle comunità europee e di stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio, Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica/art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

- Di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo (art. 4, comma 1, D. Lgs. 39/2013);

- Di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo (art. 4, comma 1, D. Lgs. 39/2013);

- Di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in Regione Veneto (art. 7 comma 2 D. Lgs. 39/2013);

- Di non essere stato/a, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Veneto, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c del D. Lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D. Lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 39/2013 come seguito riportato:

"Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolato o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche on enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico."

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D. Lgs. 39/2013 come seguito riportato:

"Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione che conferisce l'incarico".

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 39/2013 come seguito riportato:

"Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con la carica di Presidente del consiglio dei ministri, Ministro, vice ministro, sottosegretario di stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1977 n. 400, o di parlamentare".

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D. Lgs.

39/2013 come seguito riportato:
"Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa comuni che ha conferito l'incarico;
b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
c) *con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato o in controllo pubblico da parte della regione , nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 o di una forme associative associativa tra comuni avente la medesima popolazione abitanti della stessa regione."*

X ❖ di non avere né di aver avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti di collaborazione con soggetti privati in qualsiasi forma remunerati;

oppure

❖ di avere o aver avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti diretti o indiretti ci collaborazione con i seguenti soggetti privati _____ (specificare) remunerati/non remunerati: in questo caso precisa che:

a) il sottoscritto o miei parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, ha/hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto privato col quale ha intrattenuto i predetti rapporti di collaborazione;
b) il sottoscritto o miei parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non ha/hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto privato col quale ha intrattenuto i predetti rapporti di collaborazione;

X ❖ di non aderire o appartenere ad associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio;

X ❖ di non avere interessi finanziari che lo pongano in conflitto di interessi con la funzione pubblica conferita.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:
Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Data, 27.4.2015 .....
(firma)